



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6219

SEDUTA DEL 25/05/2026

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

2021IT16RFPR010 - PROROGA DEI TERMINI SULLA MISURA "QUOTA LOMBARDIA" A SOSTEGNO DELLE PMI LOMBARDE CHE PUNTANO ALLA PATRIMONIALIZZAZIONE E ALLA CRESCITA GRAZIE ALLA QUOTAZIONE IN BORSA, A VALERE SULL' AZIONE 1.3.2 "SOSTEGNO ALL' ACCESSO AL CREDITO" DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027, DI CUI ALLA D.G.R. 9 SETTEMBRE 2024, N. XII/2994 E PROROGA DELL' AIUTO SA.115463

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

I Dirigenti Maria Carla Ambrosini Gessyca Golia

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 105 del 08-05-2025;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia”;

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 *final* del 01/08/2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura”;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021 - 2027, adottato con d.d.u.o. 30 giugno 2023, n. 9842, aggiornato da ultimo con d.d.u.o. 29 maggio 2025, n. 7621;
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. XII/688 che ha approvato il protocollo di intesa tra Regione Lombardia e ENI S.p.a per il miglioramento delle performance ESG delle imprese del territorio attraverso la condivisione e valorizzazione della piattaforma open-es, strumento di analisi e sviluppo del percorso di sostenibilità e competitività delle PMI e delle filiere del sistema economico lombardo, sottoscritto il 20 luglio 2023 e che consente alle imprese lombarde di ottenere gratuitamente il report di sostenibilità (open es card);
- la D.G.R. 30 settembre 2024, n. XII/3116 “Presa d'atto della I riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da Decisione di esecuzione C (2024) 6655 del 18 settembre 2024”;
- la D.G.R. 16 marzo 2026, n. XII/5853 “Presa d'atto della II riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, nel quadro della revisione di medio termine di cui al Regolamento (UE) n. 2025/1914, come da decisione di esecuzione CE C(2026) 270 *final* del 04 marzo 2026”;

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede nell'ambito dell'Asse 1 - “Un'Europa più competitiva e intelligente” l'Obiettivo Specifico 1.3 - “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”, e l'Azione 1.3.2 “Sostegno all'accesso al credito” che prevede, tra l'altro, l'attivazione di iniziative a supporto della patrimonializzazione delle PMI lombarde finalizzate a ridurre la sottocapitalizzazione endemica delle imprese e a contenere l'esposizione creditizia a breve termine delle PMI;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6894 sono stati istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE +) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto 9 settembre 2022, n. 12776 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, di cui al decreto 9 settembre 2022, n. 12776, ha approvato nella seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'asse 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo Specifico 1.3 - "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" - Azione 1.3.2 "Sostegno all'accesso al credito";

RICHIAMATE:

- la D.G.R. 30 novembre 2022, n. XI/7425 di approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma regionale FESR 2021-2027;
- la D.G.R. 15 aprile 2024, n. XII/2171 di approvazione dell'aggiornamento dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia (richiamata in quell'atto come "accordo di collaborazione") per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma FESR 2021-2027;
- il decreto 1° agosto 2024, n. 11899 di aggiornamento della convenzione approvata con D.G.R. 15 aprile 2024, n. XII/2171;
- la D.G.R. 30 aprile 2025, n. XII/4263 di approvazione dell'aggiornamento dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma regionale FESR 2021-2027;
- il d.d.u.o. 18 maggio 2026, n. 6478 che ha esteso l'efficacia della Convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma regionale FESR 2021-2027, fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2030, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 2021/1060);

RICHIAMATA la D.G.R. 9 settembre 2024, n. XII/2994 che, tra l'altro, ha stabilito:

- di approvare i criteri della misura "QUOTA LOMBARDIA" a sostegno delle PMI lombarde che puntano alla crescita grazie alla quotazione in Borsa, a valere sull'azione 1.3.2 "Sostegno all'accesso al credito" del PR FESR Lombardia 2021-2027, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 25.000.000,00;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- di affidare a Unioncamere Lombardia, in qualità di Organismo Intermedio del PR FESR 2021-2027, la responsabilità del procedimento per la fase di verifica documentale della rendicontazione ed erogazione dei contributi alle imprese beneficiarie, nonché gli adempimenti RNA ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., art. 9 commi da 6 a 8 e 9 per il COVAR;
- di inquadrare la misura “Quota Lombardia” nel Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 3 (Condizioni per l'esenzione), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8 (cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 10 (Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento e nel rispetto del regime SA. 115463;
- di individuare quale Responsabile del Procedimento di approvazione del bando, selezione delle operazioni e concessione dei contributi il Dirigente pro tempore della struttura “Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia;
- di demandare al dirigente pro tempore della struttura “Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese” di Regione Lombardia gli adempimenti attuativi della richiamata D.G.R. 9 settembre 2024, n. XII/2994, tra i quali l'adozione, entro novanta giorni dall'approvazione della D.G.R. stessa, dell'Avviso attuativo dei criteri, i necessari atti contabili e amministrativi, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

DATO ATTO che come stabilito dalla richiamata D.G.R. 9 settembre 2024, n. XII/2994, nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (GBER), i contributi sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), nei limiti dell'intensità di aiuto di cui all'art. 18.2 GBER; al fine di consentire il cumulo con il credito di imposta di 500.000 euro di cui all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) commi da 89 a 92 e relativi provvedimenti attuativi, il contributo regionale sui costi di consulenza per la fase di quotazione sono riconosciuti nel limite di 300.000 euro e sempre nel rispetto del 50% di cui all'art. 18.2 del GBER;

DATO ATTO che la Commissione Europea il 7 agosto 2024 ha registrato il regime di aiuto n. SA.115463 «2021IT16RFPR010 - CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA “QUOTA LOMBARDIA” A VALERE SULL'AZIONE 1.3.2 “SOSTEGNO ALL'ACCESSO AL CREDITO” DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027», la cui base giuridica è stata comunicata come proposta di regime con scadenza 31 dicembre 2027 per le concessioni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATO il decreto 13 novembre 2024, n. 17199 avente ad oggetto: "Avviso attuativo della misura "Quota Lombardia" a sostegno delle PMI lombarde che puntano alla patrimonializzazione e alla crescita grazie alla quotazione in borsa - ex DGR 9 settembre 2024 n. XII/2994";

DATO ATTO che nell'Avviso di cui al richiamato d.d.s. 13 novembre 2024, n. 17199 è stabilito che:

- lo sportello rimarrà aperto sino alle ore 14:00 del giorno 30 dicembre 2027, salvo eventuali proroghe concesse dal Dirigente competente della Direzione Sviluppo Economico di Regione Lombardia e, in ogni caso, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
- le Imprese richiedenti dovranno concludere il percorso di quotazione in Borsa (che si considera tale con l'Avviso di ammissione e inizio negoziazioni adottato dal soggetto Gestore del MTF) entro 6 (sei) mesi dalla data di presentazione della Domanda di Contributo, fatta salva la possibilità di richiedere proroghe per la conclusione del percorso di quotazione in Borsa fino ad un massimo di 6 (sei) mesi aggiuntivi complessivi, che sono autorizzate dal Responsabile del Procedimento;
- successivamente alla quotazione e alla presentazione della prima rendicontazione (entro 90 giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione), e in ogni caso entro il 30 giugno 2028 (salvo proroghe legate alla chiusura del FESR 2021-2027 e disposte dal Responsabile del Procedimento), le Imprese beneficiarie richiedono le quote annuali di Contributo entro il 30 giugno di ciascun anno;

DATO ATTO che dall'apertura dello sportello in data 16 gennaio 2025 fino alla data del 18 maggio 2026:

- sono state validamente presentate 16 domande;
- delle 16 domande presentate, 4 sono state ritirate dalle imprese;
- una domanda non ha superato positivamente l'istruttoria formale, risultando pertanto inammissibile;
- per una domanda è in corso l'istruttoria formale;
- 4 domande hanno superato positivamente l'istruttoria formale e passeranno alla fase di istruttoria tecnica una volta che le imprese avranno presentato l'Avviso di ammissione e inizio negoziazione;
- sono state concluse le attività di istruttoria formale e tecnica per 6 domande, valutate come ammissibili, per le quali è stato concesso il contributo;

DATO ATTO che a seguito della riprogrammazione di cui alla richiamata decisione di esecuzione CE C(2026) 270 *final* del 04 marzo 2026 il termine di ammissibilità della spesa del PR FESR 2021-2027 è esteso al 31 dicembre 2030;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che:

- la misura ha ricevuto il riconoscimento "Special Mention Award" nell'ambito dell'European Small and Mid-Cap Awards 2025, l'iniziativa promossa da European Issuers, Federation of European Securities Exchanges (Fese), Fondo europeo per gli investimenti (Eif) e Commissione Europea per premiare le buone pratiche finalizzate a favorire la competitività e i processi di transizione ecologica e digitale delle Pmi attraverso il public market e che tale riconoscimento, istituito nel 2013, è stato assegnato per la prima volta a un ente pubblico;
- nonostante lo scenario internazionale stia rallentando le decisioni di quotazione, le PMI lombarde dimostrano interesse verso la misura che consente il rafforzamento della struttura patrimoniale delle stesse, al fine di renderle più resilienti alle crisi economiche e finanziarie, oltre a migliorarne la capacità di negoziazione con fornitori, clienti e istituti di credito;

VALUTATO pertanto di:

- prorogare l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande fino alle ore 14,00 del 30 giugno 2029;
- fissare il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione al 30 giugno 2030;
- prorogare l'AIUTO SA.115463 «2021IT16RFPR010 - CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA "QUOTA LOMBARDIA" A VALERE SULL'AZIONE 1.3.2 "SOSTEGNO ALL'ACCESSO AL CREDITO" DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027»;

RITENUTO di confermare le disposizioni di cui alla richiamata D.G.R. 9 settembre 2024, n. XII/2994 che non sono in contrasto con le modifiche di cui alla presente Deliberazione;

DATO ATTO che le modifiche di cui al presente provvedimento non comportano modifiche nei costi funzionali di Unioncamere Lombardia in qualità di OI della fase di rendicontazione della misura Quota Lombardia;

STABILITO di:

- trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione della proroga dell'aiuto SA.115463 «2021IT16RFPR010 - CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA "QUOTA LOMBARDIA" A VALERE SULL'AZIONE 1.3.2 "SOSTEGNO ALL'ACCESSO AL CREDITO" DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027», da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
- dare attuazione alla proroga di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Europea, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014;

- attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari del contributo, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;

RITENUTO di demandare al dirigente pro-tempore della struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia tutti gli adempimenti attuativi del presente provvedimento tra i quali:

- l'approvazione delle modifiche all'Avviso attuativo;
- gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
- la comunicazione della proroga dell'AIUTO SA.115463 «2021IT16RFPR010 - CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA "QUOTA LOMBARDIA" A VALERE SULL'AZIONE 1.3.2 "SOSTEGNO ALL'ACCESSO AL CREDITO" DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027»;
- gli eventuali atti di adeguamento del presente provvedimento e dei relativi atti attuativi, al solo fine di garantirne la conformità alle disposizioni normative derivanti dall'aggiornamento del Regolamento generale di esenzione per categoria (GBER);

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i necessari pareri:

- del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui al decreto del Segretario Generale n. 8804 del 10 giugno 2024 ex DGR n. XII/2340 del 20 maggio 2024 "VII Provvedimento Organizzativo 2024", che si è espresso favorevolmente nella seduta del giorno 12 maggio 2026;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea mediante informativa del 12 maggio 2026;
- dell'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 con comunicazione protocollo O1.2026.0009511 del 19 maggio 2026;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di prorogare l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande sulla



Regione Lombardia

LA GIUNTA

misura «“QUOTA LOMBARDIA” A SOSTEGNO DELLE PMI LOMBARDE CHE PUNTANO ALLA CRESCITA GRAZIE ALLA QUOTAZIONE IN BORSA», a valere sull'azione 1.3.2 “Sostegno all'accesso al credito” del PR FESR Lombardia 2021-2027, fino alle ore 14,00 del 30 giugno 2029;

2. Di fissare il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione al 30 giugno 2030;
3. Di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione della proroga dell'aiuto SA.115463 «2021IT16RFPR010 - CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA “QUOTA LOMBARDIA” A VALERE SULL'AZIONE 1.3.2 “SOSTEGNO ALL'ACCESSO AL CREDITO” DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027», da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
4. Di dare attuazione alla proroga di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014;
5. Di dare atto che le modifiche di cui al presente provvedimento non comportano modifiche nei costi funzionali di Unioncamere Lombardia in qualità di OI della fase di rendicontazione della misura Quota Lombardia;
6. Di confermare le disposizioni di cui alla richiamata D.G.R. 9 settembre 2024, n. XII/2994 che non sono in contrasto con le modifiche di cui alla presente Deliberazione;
7. Di demandare al Dirigente pro-tempore della struttura “Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia tutti gli adempimenti attuativi del presente provvedimento tra i quali:
 - l'approvazione delle modifiche all'Avviso attuativo;
 - gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
 - la comunicazione della proroga dell'AIUTO SA.115463 «2021IT16RFPR010 - CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA “QUOTA LOMBARDIA” A VALERE SULL'AZIONE 1.3.2 “SOSTEGNO ALL'ACCESSO AL CREDITO” DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027»;
 - gli eventuali atti di adeguamento del presente provvedimento e dei relativi atti attuativi, al solo fine di garantirne la conformità alle disposizioni normative derivanti dall'aggiornamento del Regolamento generale di esenzione per categoria (GBER);



Regione Lombardia
LA GIUNTA

8. Di trasmettere il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio del PR FESR 2021-2027;
9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.